

PADOVA RUZZA GROUP MOVE 4.0
GALWAY-IRLANDA: RICORDI DI VIAGGIO

L'impatto culturale con un Paese straniero richiede spirito di adattamento, collaborazione fra compagni ed insegnanti, apertura mentale a nuove tradizioni e culture, ma soprattutto tanta voglia di imparare e di poter sfruttare un viaggio studio per conoscere diversi stili di vita e arricchire il proprio vocabolario inglese, abituandosi a parlare una lingua diversa dall'italiano.

Grazie al Progetto Move 4.0 promosso dalla Regione Veneto, dal giorno sabato 26 agosto a sabato 9 settembre 2017, ventidue ragazzi delle classi Quarte Professionale Moda dell'IIS Ruzza hanno avuto l'occasione di crescere insieme e condividere momenti indimenticabili, studiando in classi create appositamente per acquisire nuove conoscenze e visitando la città di Galway, ricca di storie e bellezze.

Le famiglie ospitanti ci hanno accolto in modo gentile e disponibile per farci sentire a nostro agio e per farci conoscere lo stile di vita irlandese.

Durante le due settimane abbiamo potuto assaporare al meglio l'aria pulita proveniente dall'oceano e la tranquillità del paese moderno e allo stesso tempo tradizionale.

La tipica giornata irlandese era ben scandita: alle ore 7.00 suonava la sveglia, alle 8.30 ci si recava a scuola con il bus; le lezioni si svolgevano dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 15.30; dopo la scuola tempo libero per esplorare la città o per un po' di shopping, e alle 6 si doveva essere a casa per la cena.

Le lezioni all'Atlantic Language School of Galway erano interessanti e per nulla pesanti o noiose, alternavano momenti di presentazione degli argomenti ad attività ed esercizi in cui poter mettere in atto quello che i nostri insegnanti ci avevano insegnato; il tutto attraverso presentazioni orali, progetti e giochi estremamente coinvolgenti. Ci è piaciuto in particolar modo intervistare gli abitanti di Galway: discutere con loro delle diversità fra le tradizioni italiane e quelle irlandesi ci ha permesso di acquisire sempre maggiore sicurezza nell'uso dell'inglese.

Alcune lezioni erano riservate ai workshop, ovvero incontri con rappresentanti di enti e associazioni varie che presentavano aspetti della realtà lavorativa irlandese. Nel corso della visita alle due università di Galway, GMIT (Galway-Mayo Institute of Technology) e NUI Galway (National University of Ireland) abbiamo avuto la possibilità di vedere il tipo di istruzione superiore offerto in Irlanda. Inevitabile il confronto con il sistema italiano!

Non sono mancati i momenti dedicati ad attività *typically Irish*: abbiamo infatti assistito alle corse dei levrieri, ci siamo cimentati nelle danze irlandesi, abbiamo festeggiato la vittoria del campionato di *hurling* e ci siamo recati nei principali pub, dove purtroppo ci siamo dovuti limitare ad ascoltare la musica dal vivo e ad osservare i clienti gustare la birra. Niente birra per noi minorenni, le regole irlandesi sono ferree.

Nel weekend intermedio abbiamo visitato le Cliffs of Moher e Dublino.

Le Cliffs of Moher sono scogliere a picco sul mare, una delle mete principali dei turisti; il forte vento e pioggia battente le hanno rese ancor più affascinanti e misteriose. A Dublino era doverosa la visita alla Guinness StoreHouse, un percorso nei 7 piani della fabbrica alla scoperta della creazione della birra e della sua storia.

L'uscita è continuata con una passeggiata guidata nel centro di Dublino, dove abbiamo anche avuto la fortuna di vedere gli edifici e i giardini del Trinity College, la famosa università dove hanno studiato Oscar Wilde, Samuel Beckett, ma anche Niall Horan e nella cui biblioteca sono state girate alcune scene dei film di *Harry Potter*.

In generale, i momenti liberi venivano utilizzati per passare del tempo insieme, fare shopping e fare tante passeggiate nel colorato centro della città di Galway: ci sentivamo catapultati in un mondo completamente diverso grazie anche alla presenza di band di strada, artisti, cantanti emergenti e musicisti che non fallivano mai nel far sorridere il pubblico che assisteva alle loro esibizioni.

Il progetto Move 4.0 ha creato un grande gruppo, non solo di studio, ma anche di amici, ed ha permesso ad ognuno di noi di imparare qualcosa di nuovo grazie a questa esperienza: qualcosa della vita, qualcosa di se stesso, qualcosa che ci ha cambiati in modo positivo facendoci innamorare di una piccola città che è riuscita a donarci molti ricordi.

Un ringraziamento sincero va a tutte le persone che hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto, così importante per la nostra formazione, che ci ha permesso di ottenere la preparazione

necessaria per sostenere l'esame per la certificazione, ma soprattutto che ci ha fatto comprendere la bellezza delle lingue straniere e del viaggiare.

I ragazzi del progetto Move 4.0:

Giada, Charlotte, Sara, Giada, Moreno, Gabriel, Simone, Isabel, Alice, Valentina, Sofia, Elisabetta, Chiara, Giada, Briget, Laura, Francesca, Desiree, Adela, Camilla, Margherita, Giada.

Il video del Viaggio al seguente link:

<https://drive.google.com/open?id=1Hhvm5Ke6jJeX81rywrGctli3RZKg-O2F>